

Prot. 31993

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO IMMOBILIARE

L'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Puglia - Via Amendola n. 201/7 (tel. 080.5490063 - fax 06.50763136 - e-mail: dr.puglia.rm@agenziaentrate.it – PEC: dr.puglia.gtpec@pce.agenziaentrate.it) - ha necessità di individuare uno o più immobili, da condurre eventualmente in locazione per adibirlo/i a sede dei seguenti uffici:

- **Direzione Provinciale di Foggia**
- **Ufficio Territoriale di Foggia**

E' possibile porre in offerta un unico immobile che garantisca la possibilità di ospitare entrambi gli Uffici ovvero due distinti immobili che consentano di ospitare gli Uffici separatamente.

Gli immobili oggetto di offerta devono:

- essere ubicati nel comune di **Foggia**;
- essere già costruiti all'atto della partecipazione alla presente selezione (preferibilmente di recente costruzione o ristrutturazione), oppure da costruire a condizione che siano disponibili al massimo entro diciotto mesi decorrenti dalla conclusione del procedimento di selezione;
- essere in grado di ospitare il seguente numero di dipendenti:

Ufficio	Numero dipendenti
Direzione Provinciale di Foggia	152
Ufficio Territoriale di Foggia	79
Totale	231

CONSISTENZA

La superficie complessiva dell'immobile da adibire a sede della Direzione Provinciale e dell'Ufficio Territoriale di Foggia ovvero dei due distinti immobili da adibire rispettivamente a sede della Direzione Provinciale di Foggia e a sede dell'Ufficio Territoriale di Foggia, al lordo dei muri e comprendente tutti i locali ad uso ufficio, i vani accessori (es. spazi di servizio comuni, di collegamento orizzontale e verticale, ecc...), gli archivi (computati al 50%), deve essere compresa tra 20 e 25 mq/addetto per gli immobili di "non nuova costruzione" e tra 12 e 20 mq/addetto nel caso di immobili di "nuova costruzione", o soggetti a ristrutturazioni integrali, in cui si possa prevedere una distribuzione degli uffici ad *open space*, come di seguito rappresentato.

	Ufficio	Dipendenti n.	Superficie necessaria per uso ufficio – archivio immobili "non di nuova costruzione"		Superficie necessaria per uso ufficio – archivio - immobili "di nuova costruzione"		Superficie necessaria da adibire ad archivi (già compresa nelle superfici precedenti)	Superficie necessaria da adibire a front office (da aggiungere alle superfici precedenti)
			da mq.	a mq.	da mq.	a mq.	mq.	mq.
In caso di unico immobile	Direzione Provinciale e Ufficio Territoriale di Foggia	231	4.870	6.025	3.022	4.870	500	350
In caso di due immobili	Direzione Provinciale di Foggia	152	3.190	3.950	1.974	3.190	300	non previsto
	Ufficio Territoriale di Foggia	79	1.680	2.075	1.048	1.680	200	350

REQUISITI DEGLI IMMOBILI E RELATIVE POSTAZIONI DI LAVORO

L'immobile/gli immobili da destinare a sede degli uffici deve/devono essere dotato/i di spazi dedicati alle seguenti funzioni:

- front-office (al piano terra), che comprende l'area di prima informazione, la zona destinata all'attesa per il pubblico e gli spazi attrezzati con le postazioni di lavoro dedicate al servizio ai contribuenti (*solo per l'Ufficio Territoriale*);
- uffici di area funzionale;
- uffici di tipo dirigenziale;

con un numero di postazioni come di seguito dettagliato:

Ufficio	Postazioni di tipo dirigenziale	Postazioni di area funzionale	Postazione per la prima informazione	Postazioni per il front-office
Direzione Provinciale di Foggia	5	147	-----	-----
Ufficio Territoriale di Foggia	1	78	1	15

L'immobile/gli immobili sarà/saranno inoltre dotati di ulteriori locali adibiti a spazi di servizio comuni come di seguito descritto:

- n°1 sala riunioni da utilizzare anche per le videoconferenze,

Ufficio	mq.
Direzione Provinciale di Foggia	120
Ufficio Territoriale di Foggia	-----

- n°1 locale informatico principale per rete fonia-dati (server etc.) di almeno mq **20** di superficie netta; il cablaggio dei punti rete predisposti per il front-office dovrà essere attestato nel locale informatico principale. Nel locale informatico principale dovranno altresì essere predisposte, in posizioni specificate dall'Agenzia delle Entrate, n° 3 prese interbloccate da 16A.
- eventuali locali informatici secondari a servizio di uno o più piani in numero adeguato al rispetto del vincolo sulla distanza massima – 90 mt – tra la postazione di lavoro e l'armadio rack. Ciascun locale tecnico secondario deve avere superficie netta minima di 6 mq.;

Il suddetto immobile deve, altresì, possedere:

- finestre per l'illuminazione naturale, che consentano la visione dell'esterno, di superficie pari ad almeno 1/8 della superficie del pavimento, eventualmente su cortili e/o chiostrine; eccezione potrà costituire il front-office, per il quale può essere prevista l'illuminazione dall'alto attraverso lucernai;
- infissi esterni apribili verso l'esterno di superficie netta pari ad almeno 1/16 della superficie del pavimento, per consentire una corretta ventilazione dei locali;
- controsoffittatura nei corridoi (o pavimento sopraelevato) per il passaggio degli impianti;
- porte di sicurezza, dotate di maniglione antipanico;
- infissi esterni dotati dei seguenti requisiti:
 - a) realizzazione con tecnologia certificata antieffrazione e antisfondamento (al piano terra);
 - b) dotazione di vetri antischegge;
 - c) tutte le superfici vetrate del front-office e dei locali al piano terra devono essere schermate per impedire la visione dall'esterno;
 - d) protezione contro l'eccesso dell'irraggiamento solare mediante tende ovvero frangisole, e comunque rispondenti alla normativa vigente sulla sicurezza sui posti di lavoro;
- porte di accesso alle stanze destinate ad ufficio dotate di serratura a cilindro c.d. "europeo" di tipo Yale, munite di tre chiavi con chiave maestra;
- pavimenti lavabili e resistenti all'usura;
- corpi illuminanti a norma per ogni ambiente interno, con lampade a risparmio energetico;
- impianto riscaldamento in tutti gli ambienti, ad esclusione dei locali tecnici e di deposito, regolabile e programmabile in ogni singola stanza;
- impianto di raffrescamento o climatizzazione regolabile e programmabile in ogni singola stanza;
- impianto di condizionamento nei locali tecnici di tipologia specifica per sale CED;
- impianto rilevazione fumi in tutti i locali;

- impianto di segnalazione antincendio, con illuminazione di sicurezza ed indicatori luminosi adeguati per numero e tipologia, muniti di segnalazione indicativa delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza;
- impianto antintrusione volumetrico e perimetrale con inserimento automatico programmabile e combinatore telefonico GSM;
- impianto di rete informatica (cablaggio strutturato) così realizzato: ogni pdl (posto di lavoro), costituito da una parte dati e da una parte elettrica - inserite in due distinte scatole 504 incassate in parete o canalizzazione esterna. Nei corridoi e/o nelle aree comuni dovranno essere predisposti un numero sufficiente di analoghi punti rete dati/alimentazione per il collegamento di apparecchiature condivise in rete (stampanti, scanner, telefoni, fotocopiatrici, ecc.). La parte dati comprende: cavi per presa d'utente in rame compatto di diametro 24 AWG categoria 5e tipo UTP, guaina in PVDF, 3 prese tipo RJ45 categ. 5e, portafrutti e piastrina a due/tre posizioni con placca uniforme a quelle della rete di servizio. I cavi dati saranno attestati: da un lato su prese RJ45 categ. 5e; dall'altro lato, a seconda del piano in cui saranno realizzate le pdl, sul pannello di permutazione RJ45 dell'armadio rack (locali tecnici per il nodo principale e secondari). Gli eventuali nodi secondari saranno collegati al principale mediante cavo in fibra ottica del tipo antiroditoro (con 4 fibre 62.5/125 micron multimodale halogen/free) attestato su apposito pannello di permutazione con connettori di tipo SC. Nel locale tecnico per il nodo principale devono essere installate n. 6 (sei) pdl; in ciascuno degli eventuali locali tecnici a servizio dei nodi secondari devono essere installate n. 2 (due) pdl;
- predisposizione a servizio dell'eliminacode per la zona front-office: n. 1 presa utente di rete completa di parte elettrica in posizione specificata dall'Agenzia; cablaggio di rete ed elettrico a servizio di n. 3 monitor di sala (ogni monitor di sala va collegato al totem con un cavo di rete UTP categ. 5e); l'insieme dell'impianto di eliminacode (totem+monitor) deve essere comandato da un proprio comando elettrico salvavita e ciascun apparato (totem e monitor) deve essere protetto da un proprio interruttore magnetotermico;
- predisposizione per n. 2 lettori di badge nel vano ingresso dipendenti: n. 2 calate per rete in rame e n. 2 per la parte elettrica direttamente provenienti dal distributore di piano più vicino; ciascun lettore deve essere comandato da un proprio interruttore sul rispettivo quadro elettrico di comando;
- predisposizione nel locale che ospiterà la centrale telefonica Voip: n. 4 (quattro) attacchi di rete RJ45, fornitura e messa in opera di un interruttore magnetotermico da 16A; presa interbloccante; linea elettrica dedicata; cavo di terra da 16mmq e connessione su barra equipotenziale; interruttore da 10A + multipresa trivalente da 6 posizioni;
- la parte elettrica relativa all'impianto di rete informatica comprende: cavi del tipo FG7OR di adeguata sezione, n. 4 (quattro) prese bivalenti 10/16A 2P+T, portafrutti, supporto e placca uniforme a quelle della rete di servizio. I vari cavi elettrici saranno attestati su interruttori magnetotermici (uno per ogni pdl del locale server ed uno ogni due/tre pdl utente) da inserire nei quadri elettrici di piano previsti a servizio esclusivo della rete informatica;
- impianto elettrico preferenziale, a servizio esclusivo delle apparecchiature informatiche/elettroniche (PC, stampanti, server, apparati di rete, centralina telefonica, ecc.): l'impianto preferenziale di rete deve essere distinto e separato

dall'impianto a servizio di illuminazione e prese domestiche. L'impianto elettrico preferenziale, conforme alla legge 46/90, dovrà possedere i seguenti requisiti: gestione da un proprio quadro generale; per ciascun piano, dovrà essere previsto un quadro elettrico di comando di piano; per ciascun piano dovrà essere istituito un sezionamento dell'impianto con interruttori differenziali/magnetotermici al fine di bloccare dispersioni e sovraccarichi;

- numerazione: la proprietà dovrà assicurare la corretta numerazione di tutti gli elementi costituenti il cablaggio (locali tecnici, armadi, patch panel, placche utente a muro, prese elettriche dell'impianto preferenziale, ecc).
- armadi (detti anche rack) di piano (principale e secondari), installati come segue: n. 1 rack per il nodo principale e n. 1 rack per ciascun eventuale nodo secondario; gli armadi devono essere attestati ai diversi piani dell'edificio in posizioni e caratteristiche tali da soddisfare le specifiche dedotte dai vincoli infrastrutturali e di opportunità; gli armadi dovranno essere di dimensioni tali da consentire l'alloggiamento degli apparati dell'Agenzia; tutti gli armadi di distribuzione dovranno essere dotati di messa a terra; tutti i pezzi mobili (sportelli, fiancate laterali, ventole, ecc.) dovranno essere collegati al telaio mediante appositi ponticelli di terra giallo-verde.

L'immobile/gli immobili da destinare a sede degli uffici dell'Agenzia delle Entrate deve avere destinazione ad uso ufficio pubblico o privato aperto al pubblico, rispettare tutte le normative tecniche vigenti in materia di strutture portanti, materiali da costruzione, antincendio, igiene edilizia e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il rispetto delle suddette normative sarà attestato mediante le idonee certificazioni previste a norma di legge, ovvero mediante attestazioni rilasciate da tecnici abilitati in forma di perizie giurate e corredate da certificazione dei materiali utilizzati (e della relativa posa in opera), da certificazioni prodotte da laboratori di misura, da certificazioni relative a prove sui materiali e/o sulle strutture eseguite in loco.

L'immobile deve essere dotato di certificato di agibilità o, nel caso in cui esso non sia ancora stato realizzato, dotato di dichiarazione a firma del Progettista e del Direttore dei Lavori che l'immobile, al suo completamento, sarà agibile ai sensi degli artt. 24 e 25 del DPR n°380/2001 e s.m. e quindi conforme alle normative vigenti in materia di impianti, di superamento delle barriere architettoniche, di sicurezza dei luoghi di lavoro (D.Lgs n°81/2008), di prevenzione incendi (DM 22.02.2006), e che la destinazione ad ufficio pubblico è compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti e adottati.

Si precisa che l'eventuale certificazione di agibilità ottenuta a seguito di condono edilizio non dispensa l'immobile dal completo rispetto delle normative sopra indicate.

L'immobile/gli immobili deve/devono essere raggiunto/i da un operatore TLC (es. Fastweb, Telecom Italia) con collegamenti a larga banda (in fibra o rame). Al fine di garantire che l'immobile sia effettivamente coperto e che l'Operatore abbia disponibilità di risorse per attivare le linee, è richiesto che al momento della presa in carico dell'immobile, lo stesso sia già dotato di almeno 1 collegamento Internet ADSL base ed una linea telefonica RTG (entrambi attestati all'interno del locale informatico principale). La proprietà dovrà fornire copia dei relativi contratti di servizio (intestati alla Proprietà) e

consentire la verifica, da parte dell' Agenzia delle Entrate, del loro corretto funzionamento all'atto della consegna dell'immobile. Tutti gli oneri per l'approvvigionamento e l'esercizio dei suddetti collegamenti saranno a carico della Proprietà, che provvederà altresì alla loro cessazione una volta consegnato l'immobile.

La fornitura di energia elettrica per l'immobile offerto dovrà avere potenza idonea a garantire, al momento della consegna, il pieno funzionamento della Struttura.

Elementi preferenziali

Per le offerte che rispondono ai requisiti sopra indicati saranno valutati, quali elementi preferenziali i seguenti aspetti:

- vicinanza a parcheggi pubblici per l'utenza e per i dipendenti;
- vicinanza a fermate dei mezzi pubblici e strade di grande comunicazione;
- vicinanza a servizi come banca ed ufficio postale;
- indipendenza del fabbricato;
- assenza o limitatezza di spazi condominiali;
- accessi differenziati per il personale e per il pubblico;
- installazione di n. 4 tornelli per i varchi di accesso, di cui uno riservato alle persone diversamente abili (tutti dotati delle caratteristiche previste dalla normativa di settore), da collocarsi presso l'ingresso riservato al personale;
- sviluppo in orizzontale degli uffici;
- corridoi rettilinei, per la distribuzione degli uffici, e di superficie non superiore al 20 per cento di quella destinata alle stanze;
- flessibilità distributiva: utilizzo di tramezzature mobili che consentano modifiche delle dimensioni delle stanze;
- materiali di rivestimento delle pareti lavabili, resistenti all'usura che consentano agevole manutenzione e pulizia;
- infissi interni ed esterni realizzati in materiali durevoli ed esenti da manutenzione periodica;
- archivi dotati di scaffalature compattabili mobili;
- impianti e/o tecnologie che riducano i costi di gestione (classificazione energetica di tipo "A", tecnologie di climatizzazione alternative, videosorveglianza, impianti per la pulizia meccanica automatica dei pavimenti).

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico, contenente l'offerta, dovrà pervenire **entro le ore 12.00 del giorno 15 ottobre 2013** al seguente indirizzo: Via Amendola 201/7, Bari – piano 12 – stanza n. 4 presso Agenzia delle Entrate c.a. Capo Ufficio, mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati. Sarà possibile, altresì, consegnare il plico a mano, presso il medesimo indirizzo sopra riportato, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di ciascun giorno lavorativo. In quest'ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta, con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

Non saranno prese in considerazione, e per l'effetto saranno ritenute irricevibili, le offerte pervenute fuori termine.

L'invio del plico rimane a totale rischio e spese del mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Agenzia ove, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro i termini perentori indicati.

Sul plico, oltre all'indicazione del mittente con relativo numero di telefono, fax ed e-mail del destinatario, deve apporsi chiaramente la seguente dicitura:

“Indagine di mercato per la selezione di immobili ubicati nel Comune di FOGGIA”

All'interno del plico dovranno essere inserite **2 buste**, separate e contrassegnate con le diciture di seguito riportate:

Busta 1 – Documenti

Busta 2 – Offerta economica

Busta 1 – Documenti

La busta 1 dovrà contenere la domanda di partecipazione, redatta utilizzando lo schema disponibile sul sito internet dell'Agenzia (<http://puglia.agenziaentrate.it>) (all.1), sottoscritta dal soggetto munito dei necessari poteri, il quale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i. **dichiarerà espressamente** che:

1. la destinazione urbanistica dell'immobile è compatibile con l'uso cui è preposto;
2. la staticità delle strutture è adeguata all'uso cui sono destinate;
3. tutti gli impianti sono funzionali e conformi alla normativa vigente;
4. l'immobile allo stato rispetta tutte le norme in materia di igiene e sicurezza;
5. l'immobile sarà consegnato dotato di tutti i requisiti essenziali richiesti, nonché di quelli preferenziali dichiarati in sede di offerta;
6. il locatore realizzerà tutte le opere funzionali necessarie per l'adeguamento dell'immobile alle specifiche esigenze dell'ufficio cui è destinato;
7. (per i fabbricati già ultimati) l'immobile è in possesso del certificato di agibilità e delle altre certificazioni previste dalla normativa vigente (allaccio in fognatura, prevenzione incendi, destinazione d'uso ad ufficio pubblico, licenza di esercizio degli ascensori);
8. (per i fabbricati da edificare) l'immobile è in possesso dell'attestazione di destinazione ad uso uffici pubblici dei locali e non è in contrasto con le previsioni del piano regolatore del Comune;
9. l'immobile verrà consegnato completamente agibile e funzionante in ogni sua parte, anche per quanto riguarda le utenze e i servizi, quali alimentazioni elettriche e telefoniche e di traffico dati, sufficienti per il numero delle postazioni di lavoro dell'ufficio, da realizzare in conformità alle indicazioni che verranno fornite dall'Agenzia;
10. nell'eventualità che l'immobile fosse prescelto dall'Agenzia come sede di uffici, il locatore accetta di stipulare il contratto di locazione secondo lo schema allegato (All. n. 1), che costituisce parte integrante, sostanziale e vincolante dell'offerta;
11. la proprietà è in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse (dichiarazione di regolarità della posizione fiscale);
12. (eventuale) la società è iscritta al Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio competente e che non sussistono le condizioni di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni (autocertificazione antimafia);
13. (eventuale) la proprietà è disponibile a vendere l'immobile.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- A. copia fotostatica del documento di identità del soggetto munito dei necessari poteri;
- B. copia del presente avviso di indagine di mercato firmata per accettazione in ogni pagina;
- C. copia del titolo di proprietà o di legittimazione alla locazione;
- D. identificativi catastali;
- E. planimetrie quotate;
- F. relazione tecnico descrittiva dell'immobile, con particolare riguardo ai requisiti degli immobili richiesti, nella quale saranno anche indicate per ciascun corpo di fabbrica:
 - la superficie commerciale;
 - la superficie totale lorda (superficie complessiva al lordo delle murature perimetrali); della superficie totale lorda, andranno specificati:
 - i metri quadrati per front-office;
 - i metri quadrati per uffici (tutti gli ambienti potenzialmente utilizzabili ad uffici, es. sale riunioni, archivi correnti di piano, sala front-office);
 - i metri quadrati per vani accessori (vani scale, corridoi, bagni);
 - i metri quadrati per archivi di deposito (locali da adibire alla conservazione di documenti, nei quali non è possibile svolgere lavoro continuativo);
 - i metri quadrati per magazzini di deposito (locali da adibire a deposito materiali vari tranne documenti, nei quali non è possibile svolgere lavoro continuativo);
 - i metri quadrati per altro (autorimessa, ecc.)
- G. certificazione relativa al collaudo statico, alla conformità degli impianti elettrici e di produzione di calore.

La domanda di partecipazione debitamente sottoscritta e la copia fotostatica del documento di identità sono richieste **a pena di esclusione**.

La rimanente documentazione potrà essere prodotta anche successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione, e comunque entro i termini fissati dalla Commissione di valutazione delle offerte.

Ove tale documentazione manchi in tutto o in parte perché l'immobile offerto non possiede tutti o alcuno dei requisiti sopra elencati, l'offerente, entro trenta giorni di tempo decorrenti dalla comunicazione di scelta dell'immobile, dovrà costituire una fideiussione a prima richiesta e con le clausole sopra riportate di importo pari al 5% del canone annuale offerto a garanzia dell'attività di regolarizzazione diretta al rilascio della certificazione non prodotta. Tale documentazione dovrà pervenire entro il termine fissato per la stipula del contratto di locazione.

Qualora all'esito della procedura di selezione venga individuato un immobile da costruire, l'offerente deve costituire entro trenta giorni, decorrenti dalla comunicazione di scelta a cura dell'Agenzia, una fideiussione a prima richiesta di importo pari al 10% del canone annuale offerto, a garanzia della validità dell'offerta e della realizzazione dell'immobile, con una durata di almeno di 18 mesi.

La fideiussione dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale previsto dall'art. 1944 cod. civ;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione e presentazione delle fideiussioni di cui ai precedenti punti equivale al ritiro dell'offerta, salvo addebito delle spese di istruttoria eventualmente sostenute dall'Agenzia.

Busta 2 – Offerta economica

La Busta 2 – Offerta economica dovrà contenere, **a pena di esclusione**, la dichiarazione di offerta economica al netto di I.V.A. conforme al modello predisposto dalla Agenzia, disponibile sul sito internet (<http://puglia.agenziaentrate.it>) sottoscritta dal soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza e contenente:

- A) il canone di locazione annuo (al netto dell'IVA ove dovuta);
- B) (eventuale) il prezzo di vendita dell'immobile, con l'espressa accettazione della disciplina prevista nello schema di contratto sopra indicato;
- C) espressa accettazione della vincolatività dell'offerta per non meno di 12 mesi dalla scadenza del termine di ricezione.

Si precisa che l'Agenzia non corrisponderà rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, agli offerenti per la documentazione presentata, la quale sarà acquisita agli atti e non verrà restituita.

OFFERTE PRESENTATE DA ENTI PUBBLICI

Alla presente indagine di mercato potranno aderire anche le Amministrazioni dello Stato, gli enti pubblici non economici, le Agenzie Fiscali (inclusa l'Agenzia del Demanio) e le amministrazioni locali.

AVVERTENZE

Il canone richiesto verrà sottoposto a valutazione di congruità dei competenti organi tecnici dell'Agenzia delle Entrate e dell'Agenzia del Demanio e l'eventuale locazione sarà sottoposta all'autorizzazione degli organi amministrativi. Si precisa che sul canone congruito dall'Agenzia del Demanio verrà applicata, ai fini della stipula del contratto di locazione, una riduzione del 15%, così come previsto dall'art. 3, comma 6 del D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012.

Non saranno corrisposte provvigioni ad eventuali intermediari.

Il presente avviso riveste solo il carattere di ricerca di mercato e le proposte che perverranno non saranno impegnative per l'Agenzia, la quale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non selezionare alcuna offerta, di selezionare l'offerta che riterrà preferibile.

nonché la facoltà di recedere dalle trattative senza obbligo di motivazione, qualsiasi sia il grado di avanzamento. Nessun diritto sorge in capo all'offerente per il semplice fatto della presentazione dell'offerta. L'Agenzia si riserva il diritto di non stipulare il contratto con nessuno degli offerenti.

L'Agenzia potrà procedere alla selezione dell'immobile anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

L'Agenzia si riserva la facoltà di effettuare apposito sopralluogo di verifica degli immobili offerti.

L'esito dell'indagine immobiliare verrà pubblicato sul sito dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale della Puglia <http://puglia.agenziaentrate.it>

Con la partecipazione alla presente procedura l'offerente accetta che tale pubblicazione abbia valore di comunicazione a tutti gli effetti, sicché sarà onere dell'offerente richiedere ulteriori eventuali informazioni sullo stato del procedimento.

Nel caso in cui l'immobile - al momento della consegna all'Agenzia - risulti privo delle caratteristiche essenziali e preferenziali indicate nell'offerta ovvero non in regola con le normative in materia urbanistica, sanitaria e di sicurezza sarà revocato ogni accordo intervenuto ed il soggetto proponente sarà obbligato a rimborsare il danno cagionato all'amministrazione dall'interruzione della procedura.

I dati personali saranno trattati in conformità all'art. 13 del D. Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196. In particolare, tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della partecipazione alla selezione delle offerte di cui al presente annuncio e non verranno né comunicati né diffusi. Con l'invio della sottoscrizione dell'offerta, i concorrenti esprimono, pertanto, il loro assenso al predetto trattamento.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Angelo Mancazzo, nella qualità di Capo Ufficio Risorse Materiali della Direzione Regionale della Puglia dell'Agenzia delle Entrate.

Bari, **10 SET. 2013**

IL DIRETTORE REGIONALE
Gianni De Luca

